

# SENATO DELLA REPUBBLICA

— XI LEGISLATURA —

N. 703

## DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori GRASSI BERTAZZI, FAVILLA, RAVASIO,  
COLOMBO, CITARISTI, PARISI Francesco, RAPISARDA, FILETTI,  
CAPPUZZO, DONATO, CONDORELLI, PAVAN, ACQUARONE,  
MONTINI, CARRARA, DE MATTEO, FABRIS, RICEVUTO,  
CUSUMANO, SCIVOLETTO, CROCETTA, SELLITTI, BONO  
PARRINO, BUTINI, FERRARA Vito e LAURIA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 15 OTTOBRE 1992

---

Statizzazione di istituti musicali pareggiati

---

**INDICE**

Relazione .....	<i>Pag.</i>	3
Disegno di legge .....	»	5
Convenzione .....	»	10

ONOREVOLI SENATORI. - Il presente disegno di legge si propone la statizzazione dell'Istituto musicale pareggiato «Gaetano Donizetti» di Bergamo, dell'Istituto musicale pareggiato «Luigi Boccherini» di Lucca e dell'Istituto musicale pareggiato «Vincenzo Bellini» di Catania.

L'Istituto musicale pareggiato «Gaetano Donizetti» ha una antichissima tradizione. Nei primi anni dell'800, infatti, Giovanni Simone Mayr (1763-1845), di origine tedesca ma vissuto a lungo a Bergamo, compositore di musica sacra e di opere teatrali, fondò, a fianco delle Cappelle musicali della Basilica di Santa Maria Maggiore a Bergamo Alta, le cosiddette «Lezioni caritatevoli di musica».

Queste costituiscono, insieme al Conservatorio di Milano, al Liceo musicale di Bologna e al Conservatorio di Napoli, le più antiche istituzioni musicali didattiche d'Italia.

Il frutto più prezioso della scuola di Mayr fu Gaetano Donizetti e, insieme a lui, molti musicisti bergamaschi di buon mestiere che resero attiva la vita musicale lombarda.

La scuola fu anche punto di riferimento e di formazione di alcuni fra i più noti tenori dell'epoca rossiniana e belliniana, fra i quali Donzelli, David e Rubini.

Del resto questa tradizione musicale si è mantenuta a livelli altissimi nel prosieguo degli anni a Bergamo, collegata anche all'attività bicentennial del Teatro «Gaetano Donizetti» promotore di alcune importanti manifestazioni musicali nazionali ed internazionali.

\* \* \*

L'Istituto musicale pareggiato «Luigi Boccherini» ha una antichissima tradizione:

ebbe vita ufficialmente il 14 agosto 1812 con un decreto del Duca di Lucca, Carlo Ludovico; e questo atto si inserì nella secolare presenza di cultura musicale a Lucca; fin dall'VIII secolo si ha notizia di «Scuole musicali», guidate da Tedualdo e Deusdede, e delle origini della «Cappella», che avrà poi stretti legami con l'Istituto musicale sia sotto il profilo giuridico che sotto quello didattico e artistico. Della Cappella lucchese furono direttori nel '700-'800 anche Giacomo Puccini *senior*, autore di oratori, cantate, musica sacra, e Antonio Puccini, autore di undici opere teatrali, cantate, e musica sacra. Nel 1825, con decreto di Carlo Ludovico, furono riunite in un solo centro la Cappella e la Scuola musicale comunale; in tal modo quest'ultima divenne Scuola regia e, con il citato decreto del 14 agosto 1812, le Scuole musicali assunsero il titolo di Istituto musicale.

Alla direzione dell'Istituto musicale si sono avvicendati professori come Michele Puccini (padre di Giacomo Puccini, allievo di Mercadante e di Donizetti) e Giovanni Pacini; fra i suoi insegnanti si ricordano Fortunato Magi, Carlo Angeloni, Alfredo Catalani e Gaetano Luporini. Alla morte di Giovanni Pacini fu incaricato della direzione Magi; dopo di lui Gaetano Luporini. Sotto la direzione del Luporini, l'Istituto musicale, con regio decreto del 18 settembre 1924, fu pareggiato ai Conservatori di Stato. Nel 1937 passò alla direzione dell'Istituto il maestro Caltabiano. Sotto la sua direzione, in occasione del secondo centenario della nascita di Luigi Boccherini (19 febbraio 1943), la scuola assunse il nome, che conserva tuttora, di Istituto musicale pareggiato «Luigi Boccherini».

L'iniziativa del presente disegno di legge risponde ad una reiterata richiesta degli

## XI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

amministratori del comune di Lucca e della popolazione e fa seguito alla «convenzione» stipulata tra il rappresentante del Ministero della pubblica istruzione e il sindaco del comune di Lucca, dal quale giuridicamente dipende l'Istituto musicale pareggiato «Luigi Boccherini», il 27 gennaio 1984. Il testo di tale convenzione è annesso al disegno di legge, con l'ovvia omissione degli allegati all'atto notarile.

\* \* \*

Catania non ha dato soltanto i natali a Bellini, ma a musicisti illustri quali i capiscuola Platania, Savasta, Pacini, Frontini, Calì, Mineo, Santonocito, Pastura e tanti altri in epoca moderna.

Purtroppo Catania non ha avuto una organica scuola di musica fino al secondo dopoguerra e i molti talenti hanno dovuto abbandonare la propria città per compiere a Palermo, o a Napoli, gli studi musicali.

L'unica scuola di musica esistente a Catania, fin dal '700, fu quella realizzata presso il Convitto nazionale, dove si formò

il futuro corpo bandistico cittadino, artisticamente valido.

Subito dopo la guerra, nel 1948, ad iniziativa del Cavaliere Gioacchino Di Stefano, primo sovrintendente del Teatro Massimo Bellini, fu istituita una «scuola» nei locali del Teatro, per la preparazione di elementi del coro e dell'orchestra.

Questa scuola venne poi trasformata in «Liceo musicale» il 4 gennaio 1951. Primo direttore fu il Maestro Santonocito. Il Liceo musicale, riconosciuto con decreto prefettizio nel 1952, ebbe il pareggiamento nel 1961 con decreto del Presidente della Repubblica. Nel 1990 ha aperto una sezione decentrata a Caltagirone.

\* \* \*

In considerazione delle note storiche sopra citate riguardanti i tre Istituti musicali e delle lunghe tradizioni di Bergamo, Lucca e Catania in campo musicale, la richiesta di statizzazione è un dovuto riconoscimento anche dell'opera svolta dai tre Istituti nel corso di decenni.

**DISEGNO DI LEGGE**  

---

**Art. 1.**

1. L'Istituto musicale pareggiato «Gaetano Donizetti» di Bergamo, l'Istituto musicale pareggiato «Luigi Boccherini» di Lucca e l'Istituto musicale pareggiato «Vincenzo Bellini» di Catania sono trasformati in Conservatori di musica statali, con decorrenza 1° ottobre 1993.

2. Ciascuno dei tre Conservatori avrà una scuola media annessa, secondo le norme di cui alla legge 31 dicembre 1962, n. 1859.

**Art. 2.**

1. È approvata la convenzione per la statizzazione dell'Istituto musicale pareggiato «Luigi Boccherini» di Lucca, annessa alla presente legge.

**Art. 3.**

1. Il Ministero della pubblica istruzione è autorizzato a stipulare un'apposita convenzione con gli enti sostenitori per la statizzazione dell'Istituto musicale pareggiato «Gaetano Donizetti» di Bergamo e dell'Istituto musicale pareggiato «Vincenzo Bellini» di Catania.

**Art. 4.**

1. Il passaggio allo Stato degli Istituti musicali di cui all'articolo 1, nonché l'inquadramento nei ruoli statali del personale direttivo ed insegnante degli Istituti stessi, sono disciplinati in conformità alle Convenzioni di cui agli articoli 2 e 3.

**Art. 5.**

1. A partire dall'anno scolastico 1993-1994 e per gli anni successivi, i ruoli

organici del personale docente sono aumentati dei posti previsti nelle piante organiche di cui alle allegate tabelle A, B e C.

Art. 6.

1. L'onere relativo all'attuazione della presente legge è valutato come segue:

a) per l'Istituto musicale pareggiato «Gaetano Donizetti» di Bergamo, in lire 2.215.000.000 per l'anno 1993, in lire 2.589.000.000 per l'anno 1994 e in lire 2.963.000.000 per l'anno 1995;

b) per l'Istituto musicale pareggiato «Vincenzo Bellini» di Catania, in lire 3.350.000.000 per l'anno 1993, in lire 3.600.000.000 per l'anno 1994 e in lire 3.725.000.000 per l'anno 1995;

c) per l'Istituto musicale pareggiato «Luigi Boccherini» di Lucca, in lire 1.501.000.000 per l'anno 1993, in lire 1.623.000.000 per l'anno 1994 e in lire 1.685.000.000 per l'anno 1995, di cui 25.000.000 saranno coperti dal contributo del comune di Lucca.

2. Alla copertura del suddetto onere, per la parte a carico del bilancio dello Stato, si provvede facendo ricorso ai capitoli 2594, 2597 e 2682 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione.

TABELLA A  
(articolo 5)PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE INSEGNANTE DELL'ISTITUTO  
MUSICALE PAREGGIATO «GAETANO DONIZETTI» DI BERGAMO

Direttore .....	1
Composizione .....	1
Armonia e contrappunto .....	1
Organo e composizione organistica .....	1
Canto ramo artistico .....	1
Canto ramo didattico .....	1
Pianoforte .....	5
Violino .....	3
Viola .....	1
Violoncello .....	2
Contrabbasso .....	1
Flauto .....	1
Oboe .....	1
Clarinetto .....	1
Fagotto .....	1
Tromba e trombone .....	1
Chitarra .....	1
Teoria e solfeggio .....	4
Pianoforte complementare .....	2
Lettura della partitura .....	1
Letteratura italiana, poetica e drammatica .....	1
Storia della musica .....	2
Cultura musicale generale .....	2
Organo complementare e canto gregoriano .....	1
Arte scenica .....	1
Quartetto .....	1
Esercitazioni orchestrali .....	1
Esercitazioni orali .....	1
Accompagnatori al pianoforte .....	2

TABELLA B  
(articolo 5)

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE INSEGNANTE DELL'ISTITUTO  
MUSICALE PAREGGIATO «LUIGI BOCCHERINI» DI LUCCA

Direttore .....	1
Armonia, contrappunto, fuga e composizione .....	1
Armonia e contrappunto .....	1
Arpa .....	1
Canto .....	1
Pianoforte .....	6
Viola .....	1
Violino .....	3
Violoncello .....	1
Clarinetto .....	2
Contrabbasso .....	1
Corno .....	1
Fagotto .....	1
Flauto .....	3
Oboe .....	1
Tromba e trombone .....	2
Chitarra .....	1
Storia della musica e storia ed estetica musicale .....	1
Bibliotecario .....	1
Armonia complementare .....	1
Arte scenica .....	1
Esercitazioni corali .....	1
Esercitazioni orchestrali .....	1
Letteratura poetica e drammatica .....	1
Lettura della partitura .....	1
Musica d'insieme per strumenti ad arco .....	1
Musica d'insieme per strumenti a fiato .....	1
Organo complementare e canto gregoriano .....	1
Pianoforte complementare .....	1
Teoria, solfeggio e dettato musicale .....	3
Accompagnatore al pianoforte .....	1

TABELLA C  
(articolo 5)

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE INSEGNANTE DELL'ISTITUTO  
MUSICALE PAREGGIATO «VINCENZO BELLINI» DI CATANIA

Direttore .....	1
Pianoforte principale .....	27
Violino .....	5
Viola con obbligo di violino .....	-
Violoncello .....	-
Contrabasso .....	1
Corno .....	1
Clarinetto .....	3
Tromba e trombone .....	1
Flauto .....	1
Fagotto .....	1
Oboe (scuola non pareggiata) .....	1
Canto (scuola non pareggiata) .....	1
Composizione (scuola non pareggiata) .....	-
Clavicembalo (scuola non pareggiata) .....	-
Arpa (scuola non pareggiata) .....	-
Organo (scuola non pareggiata) .....	-
Chitarra (scuola non pareggiata) .....	-
Percussioni (scuola non pareggiata) .....	-
Teoria e solfeggio e dettato musicale .....	8
Pianoforte complementare .....	3
Storia della musica e bibliotecario .....	1
Storia della musica .....	2
Armonia complementare .....	3
Esercitazioni orchestrali .....	-
Esercitazioni corali .....	-
Musica da camera (quartetto) .....	-
Accompagnatore al pianoforte .....	1

ANNESSE  
(articolo 2)CONVENZIONE PER LA TRAFORMAZIONE IN CONSERVATORIO DI MUSICA DI STATO  
DELL'ISTITUTO MUSICALE PAREGGIATO «L. BOCCHERINI» DI LUCCA (\*)

## Articolo 1.

A decorrere dal 1° ottobre successivo alla data di entrata in vigore della legge con la quale sarà approvata la presente convenzione, l'Istituto musicale «L. Boccherini» di Lucca, pareggiato ai Conservatori di musica statali e gestito dall'Amministrazione comunale locale, passa alla dipendenza dello Stato ed assume la denominazione di «Conservatorio di musica "L. Boccherini" di Lucca».

Esso assume lo stesso ordinamento previsto per i Conservatori di musica statali e funzionerà nelle forme e nei modi prescritti per i predetti istituti dalle leggi e dai regolamenti in vigore per l'istruzione artistica nonché dalla presente convenzione.

## Articolo 2.

Il comune di Lucca cede allo Stato, in uso gratuito per il funzionamento del Conservatorio di musica di Lucca l'immobile di sua proprietà sito in Piazza del Suffragio - Palazzo Lippi - provvedendo a proprio carico alla manutenzione ordinaria e straordinaria del medesimo.

Il comune di Lucca assume altresì l'onere di provvedere a sue spese a tutti i lavori di sistemazione ed adattamento dell'immobile, ritenuti necessari per il regolare funzionamento di un Conservatorio di musica di Stato, secondo il piano di progettazione allegato alla presente convenzione, lavori che saranno portati a termine al più presto possibile e comunque non oltre il 30 giugno 1985.

Detto piano si allega a questo atto sotto le lettere da «C a B/1» firmato dalle parti contraenti e da me Notaio. Qualora all'atto della statizzazione i locali predetti, non fossero ancora disponibili, il Conservatorio «L. Boccherini» inizierà a funzionare in altri locali che saranno messi a disposizione a cura e spese del Comune.

## Articolo 3.

Il comune di Lucca si impegna a cedere in uso gratuito al Conservatorio di musica i locali della Chiesa del Suffragio, non appena ottenutane la disponibilità da parte della Curia, per la costituzione dell'*Auditorium*.

---

(\*) *Omessi gli allegati.*

In attesa della disponibilità dei suddetti locali il comune di Lucca cede, per la destinazione ad *Auditorium* del Conservatorio di Lucca l'immobile di sua proprietà sito in Lucca, via S. Nicolao (già Chiesa s. Nicolao).

#### Articolo 4.

Il comune di Lucca cede e trasferisce in proprietà allo Stato tutto il materiale (strumenti, mobili, suppellettili di ufficio e scolastiche, materiali di biblioteca, eccetera) esistente nell'Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini» ed elencato nell'inventario allegato alla presente convenzione della quale fa parte integrante.

L'inventario si allega a questo atto, previa lettura da me datane, firmato dalle parti contraenti e da me Notaio sotto le lettere «B/2 e B/3».

#### Articolo 5.

Per il funzionamento del Conservatorio di musica, il comune di Lucca si impegna a corrispondere annualmente al Conservatorio stesso, a decorrere dalla data di entrata in vigore della presente convenzione, il contributo annuo di lire venticinquemilioni (lire 25.000.000) per l'acquisto di strumenti, volumi per la biblioteca e attrezzature didattiche in genere.

Tale contributo sarà considerato come spesa di carattere obbligatorio e sarà versato sul bilancio del Conservatorio a rate semestrali posticipate, e propriamente al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno.

#### Articolo 6.

Il comune di Lucca erogherà al Conservatorio «L. Boccherini» all'atto della pubblicazione della legge di statizzazione la somma di lire trecentomilioni (lire 300.000.000) *una tantum* necessaria per fare fronte all'acquisto di strumenti musicali e suppellettili.

#### Articolo 7.

Il Conservatorio, oltre al posto di direttore, avrà, come dall'unità pianta organica, numero 32 (trentadue) cattedre (Pianta che si allega sotto la lettera «B/4»).

Per la scuola media annessa si provvederà a norma dell'articolo 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859.

Per tutti gli insegnamenti di cui al regio decreto 11 dicembre 1930, n. 1945 e successive disposizioni, per i quali non sono previste dalla vigente convenzione, cattedre di ruolo, si provvederà mediante supplenze.

## Articolo 8.

All'attuale direttore dell'Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini» verrà attribuito, alla data del passaggio alle dipendenze dello Stato, la qualifica ed il trattamento economico di Direttore di Conservatorio di musica.

## Articolo 9.

Lo Stato provvederà ad assumere nei ruoli ordinari dei «Conservatori di musica» il personale insegnante dell'Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini», che, giudicato favorevolmente nella speciale ispezione, disposta ai fini di cui sopra, si trovi nelle seguenti condizioni:

- a) non abbia raggiunto i limiti di età previsti dalle vigenti leggi per il collocamento a riposo;
- b) che alla data di entrata in vigore della legge con la quale sarà approvata la presente convenzione, copra un posto di ruolo nell'attuale Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini» per il quale corrisponda un posto di ruolo nell'organico del nuovo Conservatorio;
- c) che sia in possesso di tutti gli altri requisiti richiesti dalle vigenti disposizioni per il personale di ruolo dello Stato.

## Articolo 10.

Il personale direttivo e docente assunto alle dipendenze dello Stato viene inquadrato nei relativi ruoli secondo le disposizioni vigenti per il personale civile dello Stato.

Al personale di cui al comma precedente, all'atto dell'inquadramento, sarà riconosciuto, ai soli fini giuridici, il servizio di ruolo prestato presso l'Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini» dalla data successiva a quella del pareggiamento dell'Istituto stesso.

Qualora per effetto dell'inquadramento il personale consegua il trattamento economico complessivo lordo inferiore a quello fruito alla data del passaggio dell'Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini» allo Stato per assegni fissi e continuativi ai medesimi titoli viene conservata a carico del bilancio del comune di Lucca la differenza come assegno a persona non utile a pensione da riassorbire con successivi aumenti.

Agli effetti di cui sopra dovrà calcolarsi la somma dello stipendio, dell'aggiunta di famiglia e di ogni altro emolumento che a titolo fisso e continuativo goda all'atto del passaggio dell'Istituto musicale allo Stato per servizio inerenti all'Istituto stesso.

## Articolo 11.

Al personale inquadrato nei ruoli statali che abbia precedentemente prestato servizi utili a pensione alle dipendenze dell'Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini» le pensioni e le indennità una volta tanto saranno liquidate secondo le disposizioni del testo unico delle pensioni approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 1973, n. 1092, e successive modificazioni.

## Articolo 12.

Dalla data di entrata in vigore della legge relativa alla trasformazione in Conservatorio di musica di Stato dell'Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini» saranno posti a disposizione dell'Amministrazione comunale gli impiegati di ruolo dipendenti dal Comune che prestano servizio presso il suddetto Istituto musicale.

## Articolo 13.

Gli attuali studenti dell'Istituto musicale pareggiato «L. Boccherini» passano direttamente a far parte del Conservatorio di musica conservando il diritto di iscrizione per l'anno loro spettante in rapporto agli studi già conseguiti.

## Articolo 14.

La presente convenzione avrà la durata di novantanove (99) anni.

Le parti contraenti, nel caso intendessero denunciare la convenzione al suo termine, dovranno farlo almeno tre anni prima.